



Settore 5
Servizio Sociale

Città di Schio Ufficio Progetti per la Promozione sociale
Prot. n. 62293/2023

Schio, 20.11. 2023

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (ETS) E ALTRE ORGANIZZAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Premesso che:

- la violenza basata sul genere, inclusa anche la violenza domestica, è una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali come riconosciuto e sancito nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul);
- la Convenzione di Istanbul, che costituisce il quadro normativo di riferimento per l'Italia, all'art. 3 sancisce cosa si intende per violenza nei confronti delle donne;

Visti:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (CEDAW, 1979) e il suo Protocollo opzionale (1999);
- la Dichiarazione di Pechino e la relativa Piattaforma d'Azione del 1995;
- la Raccomandazione generale n. 35 del CEDAW (2017) sulla violenza di genere contro le donne che aggiorna e integra la Raccomandazione generale n. 19 (1992) sulla violenza contro le donne;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul) adottata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021/2023;
- la legge 19 luglio 2019, n. 69 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" (c.d. Codice Rosso);
- la Legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne";

Richiamata in particolare l'Intesa, ai sensi dell'art 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio; (disponibile al seguente link <https://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2022/seduta-del-14092022/atti/repertorio-atto-n-146cu/>);

Precisato che è obiettivo dell'Amministrazione comunale di Schio continuare a dare impulso alle azioni per la creazione di sinergie tra le Istituzioni pubbliche e tra pubblico e privato sociale, nella consapevolezza che occorre fornire risposte a bisogni molto particolareggiati, che attengono a molteplici aspetti connessi alle condizioni di violenza;

Considerato che:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), all'art. 55, comma 2, prevede che "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato “le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- il Comune di Schio, intende quindi avviare una attività di co-programmazione relativamente alle azioni da realizzare nel territorio in materia di contrasto alla violenza sulle donne per condividere una strategia complessiva di intervento con gli ETS, e con gli altri Enti pubblici e privati interessati;

Precisata la volontà di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi ma anche nelle fasi precedenti di programmazione e progettazione, nonché nell'organizzazione degli interventi stessi;

Dato atto che:

- in qualità di Ente promotore del Centro Antiviolenza “Sportello Donna Maria Grazia Cutuli “ e Casa Rifugio Schio, il Comune di Schio, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile anche per sviluppare all'interno di una cornice strategica condivisa gli interventi di cui alla citata Intesa e all'interno degli strumenti nazionali e regionali sul tema;
- la co-programmazione, di cui all'art. 55 del Codice del Terzo Settore, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia e attualità; in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi, compresa la qualificazione della spesa a carico del bilancio pubblico, per effetto della possibile compartecipazione dei vari soggetti portatori d'interessi nell'ambito dell'eventuale e distinto procedimento di realizzazione degli interventi;

Tanto premesso è emanato il seguente

AVVISO PUBBLICO

per individuare soggetti del Terzo Settore e altri enti pubblici e privati, disponibili alla co-programmazione di attività e interventi nell'ambito contrasto alla violenza sulle donne, finalizzati al rispetto dei requisiti stabiliti dalla più volte citata Intesa.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, non comporta obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Schio, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. L'esito del procedimento di co-programmazione non comprende la destinazione di risorse economiche.

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS) e degli altri enti pubblici e privati interessati a presentare, secondo quanto previsto dai successivi articoli, la propria domanda di partecipazione al procedimento di co-programmazione degli interventi di contrasto alla violenza sulle donne, indetto dal Comune di Schio.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del tavolo di co-programmazione finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento in relazione al settore del contrasto alla violenza sulle donne.

3. CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGRAMMAZIONE

Il procedimento si svolgerà in presenza per un totale 4 incontri.

Il primo incontro è programmato in data 19 dicembre 2023, dalle ore 9:30 alle ore 12:30, in Comune di Schio.

Date e orario degli incontri successivi al primo, saranno indicate successivamente previo accordo di tutti i partecipanti.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. In caso di mancata conclusione dei lavori, è facoltà del Comune di Schio di prorogare il termine.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-programmazione saranno oggetto di pubblicazione, ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nel modello "Allegato A".

4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso:

- a) Enti del Terzo settore;
- b) Enti pubblici o altri organismi di diritto pubblico;
- c) Soggetti giuridici, diversi dagli Enti del Terzo settore, interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie, in possesso dell'esperienza qualificata e dell'interesse specifico, come di seguito illustrato.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale:
 - insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del d.lgs. 36/2023 e applicati per analogia alla presente procedura in quanto compatibili;
 - non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in una delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6 *bis* l. 241/1990 e ss.mm.;
- requisiti di esperienza specifica o di interesse qualificato
 - tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata, da intendersi come esperienza almeno quinquennale (5 anni anche non consecutivi nel periodo dal 01.01.2017 alla data di pubblicazione del presente Avviso) nell'ambito oggetto della co-programmazione;
 - tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un interesse specifico, da intendersi come motivazione sulla base della quale il soggetto intende partecipare alla co-programmazione e che può coincidere con un apporto proattivo e qualificato in termini di conoscenza, risorse materiali o altro.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con riserva da parte del Comune di Schio di chiedere documentazione integrativa per verificare quanto auto-dichiarato.

L'interesse specifico dovrà essere dichiarato nell'allegata domanda di partecipazione (allegato A).

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo pec schio.vi@cert.ip-veneto.net la propria manifestazione di interesse al procedimento di co-programmazione, redatta sulla base del

Modello “Allegato A” al presente Avviso, unitamente alla “Scheda di raccolta informazioni su interventi e attività volte al contrasto della violenza sulle donne” redatta sulla base del Modello “Allegato B” entro e non oltre il termine del **7 dicembre 2023** .

Si precisa che la Scheda di raccolta informazioni “Allegato B” è da compilarsi solo se non si fa parte del Protocollo di Rete per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne nei Distretti 1 e 2.

I moduli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente digitalmente.

6. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO

Avviso e allegato sono pubblicati nell'Albo on line e sul sito istituzionale www.comune.schio.vi.it in “Amministrazione trasparente.

7. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, sarà verificata la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni.

Non saranno ammesse le domande:

- carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente Avviso;
- carenti della documentazione richiesta per la presentazione della domanda;
- pervenute oltre la scadenza del termine.

8. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

Il Comune di Schio si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni presentate.

9. TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Responsabile del procedimento, o il suo delegato, nella prima sessione del Tavolo, ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

I lavori del Tavolo di co-programmazione saranno condotti da un soggetto esterno esperto sui temi della ricerca, della regolazione, del management, della valutazione, della qualità dei servizi e delle politiche di welfare nazionali e locali, incaricato dall'Amministrazione comunale.

Per ogni Ente partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web del Comune di Schio.

Al termine dello svolgimento delle sessioni, il Responsabile del procedimento, o il suo delegato, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione e alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che sarà trasmessa al Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 2 ULSS 7 Pedemontana, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

10. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 2 Ulss 7 Pedemontana, che prende atto della relazione motivata del Responsabile del procedimento e dei relativi allegati.

11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento UE 2016/679/UE “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati..”, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, con sede in via Pasini n. 33, indirizzo pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net. Il responsabile della protezione dati (RDP) – Data Protection Officer (DPO) è Luca De Toffani, indirizzo mail: info@comune.schio.vi.it

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

14 INFORMAZIONI

Per informazioni e richieste di chiarimento: Servizio Sociale – Bonotto Barbara 0445.691271 oppure via mail all'indirizzo: sportellodonna@comune.schio.vi.it entro e non oltre il termine delle **ore 12:00 del giorno 4 dicembre 2023**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Capo Servizio Sociale - dott. Cinzia Di Lembo.

16. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ALLEGATI:

Allegato A) Domanda di partecipazione

Allegato B) Scheda di raccolta informazioni su interventi ed attività volte al contrasto della violenza sulle donne

IL DIRIGENTE
(dott. Paola Pezzin)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Sociale • via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)
Responsabile del procedimento: Cinzia Di Lembo - telefono: 0445 691271 • fax 0445 691408 • e-mail: sociale@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net